

Patriarcato di Venezia

SOLENNITÀ DEL SANTISSIMO REDENTORE

Terza domenica di luglio

ANTIFONA D'INGRESSO

Ci hai riscattati, Signore, con il tuo Sangue, da ogni tribù, lingua, popolo e nazione, e ci hai costituiti un regno per il nostro Dio.

COLLETTA

O Padre, che nel Sangue del tuo unico Figlio hai salvato gli uomini dal contagio del male, custodisci l'opera della tua misericordia perché il popolo che tu ami attinga i doni della salvezza alla fonte viva del Redentore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

PRIMA LETTURA

Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare.

Dal libro del profeta Ezechièle

34, 16-11

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.

Le farò uscire dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutti i luoghi abitati della regione.

Le condurrò in ottime pasture e il loro pascolo sarà sui monti alti d'Israele; là si adageranno su fertili pascoli e pasceranno in abbondanza sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio.

Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascereò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.



R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.

SECONDA LETTURA

Giustificàti nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Romani**5, 5-11**

Fratelli, la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empì. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Noi ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo,
perché con la tua croce hai redento il mondo.

R. Alleluia.

VANGELO

Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo.

Dal Vangelo secondo Giovanni

3, 13-17

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Come popolo redento invochiamo Dio, nostro Padre, che nell'albero della croce ci ridona il frutto della vita in Cristo suo Figlio.

Preghiamo insieme:

R. Salvaci, o Signore.

- Per tutti i pastori della Chiesa: perché siano guide sicure e maestri credibili del gregge loro affidato, preghiamo.
- Per la Chiesa di Venezia: perché sia testimone autentica di fedeltà alla parola del Vangelo, preghiamo.
- Perché il mondo, riconciliato dal sacrificio del Redentore, sostenuto dalla grazia divina, cammini verso la piena salvezza, preghiamo.
- Per coloro che soffrono nel corpo e nello spirito: perché si riconoscano sostenuti dalla luce della croce gloriosa, preghiamo.

Padre, che in Cristo tuo Figlio ci hai offerto il modello del vero Pastore che dà la vita per il suo gregge: fa' che ascoltiamo sempre la sua voce e camminiamo lietamente sulle sue orme, nella via della verità e dell'amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i doni che ti presentiamo
e fa' che, uniti a Cristo Gesù
mediatore della nuova alleanza,
rinnoviamo nel mistero
l'effusione redentrice del suo Sangue.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO DELLA PASSIONE DEL SIGNORE I

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nella passione redentrice del tuo Figlio
tu rinnovi l'universo
e doni all'uomo il vero senso della tua gloria;
nella potenza misteriosa della croce
tu giudichi il mondo
e fai risplendere il potere regale
di Cristo crocifisso.

Per questo mistero di salvezza,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo a te un inno di lode
ed esultanti cantiamo.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Dio non ha mandato il Figlio nel mondo per giudicare il mondo,
ma perché il mondo si salvi per mezzo di lui.

DOPO LA COMUNIONE

Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita
e dissetati al calice della salvezza,
proteggi sempre il tuo popolo
perché libero da ogni pericolo,
viva nella concordia e nella pace.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**